



► 1 febbraio 2023

VERDE D'ATTORE DI CINZIA FOTO | FOTO DI GABRIELE CROPI

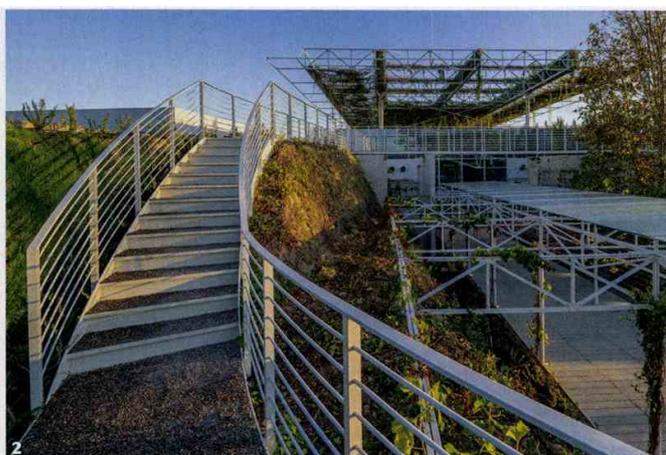
Lavorare avvolti dalla natura

A Levanella, nell'Aretino, un polo logistico è immerso nel verde. A beneficio dell'ambiente ma anche delle persone che vi lavorano. È la quarta fabbrica-giardino progettata dagli architetti di Canali Associati per il Gruppo Prada





► 1 febbraio 2023



Impattare il meno possibile sul paesaggio, contribuire a contrastare il riscaldamento climatico e favorire il benessere dei lavoratori: sono i tre principi ai quali si ispira la nuova fabbrica-giardino del Gruppo Prada, da poco inaugurata a Levanella, in provincia di Arezzo. È uno stabilimento dove viene stoccato il materiale finito – abbigliamento, calzature e pelletteria –, quello che in gergo industriale si chiama polo logistico. Ma al posto di essere una anonima e gigantesca scatola di cemento, il complesso è un'affascinante opera architettonica armoniosamente inserita nel paesaggio delle colline del Valdarno grazie al verde. Ci sono, infatti, centinaia di alberi tra un edificio e l'altro, giardini pensili sulle coperture, rampicanti sui muri esterni e negli interni. A progettare questa "fabbrica-giardino" è stato lo studio Canali Associati di Parma: «È la quarta realizzata per Prada negli ultimi trent'anni», dice l'architetto Guido Canali, fondatore e responsabile dello studio. «È un onore per noi lavorare per un'azienda così attenta alla cura del dettaglio, non solo dei suoi prodotti ma anche delle sue sedi industriali. Che ha sempre voluto sostenibili, rispettose dei luoghi nei quali sono inserite, capaci di dialogare con

la natura circostante e attente al benessere dei lavoratori».

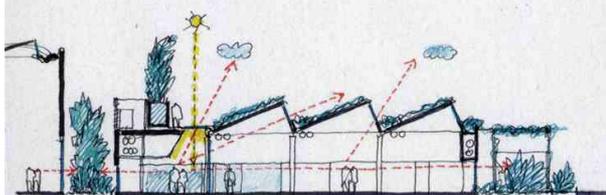
Esteso su una superficie di oltre nove ettari, il complesso è composto da tre grandi magazzini di stoccaggio nella parte centrale e da altri tre, più piccoli, destinati a controllo qualità, uffici e mensa. Il limite dei capannoni è circondato da un anello verde (alberi, arbusti, rampicanti) interrotto da piccoli edifici dove si possono fare riunioni e pause caffè. Lungo il perimetro della proprietà, una doppia corona di pioppi disegna un percorso di jogging lungo quasi un chilometro e mezzo. «Per chi è all'esterno del complesso, l'anello di pioppi e alcuni terrapieni vestiti di tappezzianti mitigano visivamente la massa degli edifici», continua l'architetto Canali, «viceversa, per chi lavora dentro lo stabilimento, quel verde rappresenta un fondale rilassante».

Vetro sul tetto

Per garantire la massima luminosità possibile e la permeabilità visiva tra interno ed esterno, gli edifici hanno ampie pareti vetrate. In vetro anche la copertura della mensa, che è stata ombreggiata in modo insolito, ovvero con una pergola in acciaio di 1.200 metri quadrati posta tre metri al di sopra →

1. Una parete vestita di *Ficus repens*.
 2. Una scala porta a un percorso pedonale esterno.
 3. L'edera tappezza il prato e sale su una delle pergole.
- A sinistra: la

successione degli edifici, alti al centro e via via più bassi verso l'esterno. **Pagina a lato:** il doppio filare di pioppi e la strada carrabile attorno alla proprietà.



Gardenia

PAESE :Italia
PAGINE :1
SUPERFICIE :65 %

DIFFUSIONE :(36806)



► 1 febbraio 2023



Parthenocissus quinquefolia





► 1 febbraio 2023



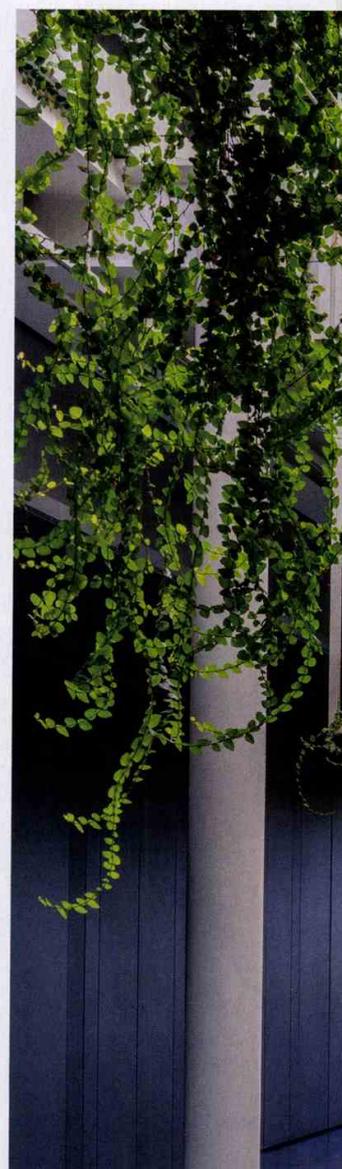
1. Zona relax nella parte più esterna del complesso.
 2. Pareti di vetro, effetto trasparenza.
 3 e 4. L'atrio del quartier generale Prada a Valvigna (Ar) prima e dopo

la messa a dimora di *Ficus repens*.
Pagina a lato: lo stesso atrio oggi. I lunghi tralci dei ficus ricadono creando uno scenografico effetto giungla.

e vestita di un denso tappeto di edere, viti ornamentali, caprifogli, rose e falsi gelsomini. Piante che di solito vediamo arrampicarsi verticalmente qui diventano un denso tappeto verde orizzontale, una sorta di soffitto affrescato mutevole nel corso delle stagioni, che gli ospiti della mensa possono ammirare alzando gli occhi. Sempre nella mensa, per separare un tavolo dall'altro, a garanzia della privacy, altre piante: stavolta *Ficus repens*, che cresce dentro vasconi-separé spostabili. «È una pianta che amo molto», dice l'architetto Canali. «Nell'atrio del quartier generale Prada a Valvigna, altra nostra fabbrica-giardino, l'abbiamo impiegata anche in un modo non convenzionale: al posto di farla arrampicare, ricade come una pioggia verde, effetto giungla».

Bellezza e salute

A beneficiare di tanto verde sono soprattutto le persone che lavorano nello stabilimento. «La scienza ha dimostrato che la presenza di piante negli ambienti di lavoro suscita distensione, migliora il benessere, contribuisce ad alleviare la fatica», continua Canali. «La scelta di Prada di andare in questa direzione dimostra l'attenzione alla qualità della vita dei lavoratori. Negli uffici e nelle fabbriche passiamo la maggior parte del nostro tempo, credo che renderli più accoglienti sia un dovere dei datori di lavoro. Spero che le nostre "fabbriche-giardino" siano di ispirazione: più verde non significa solo più bellezza, ma soprattutto un investimento nella salute nostra e del pianeta». ✱



Gardenia

PAESE :Italia

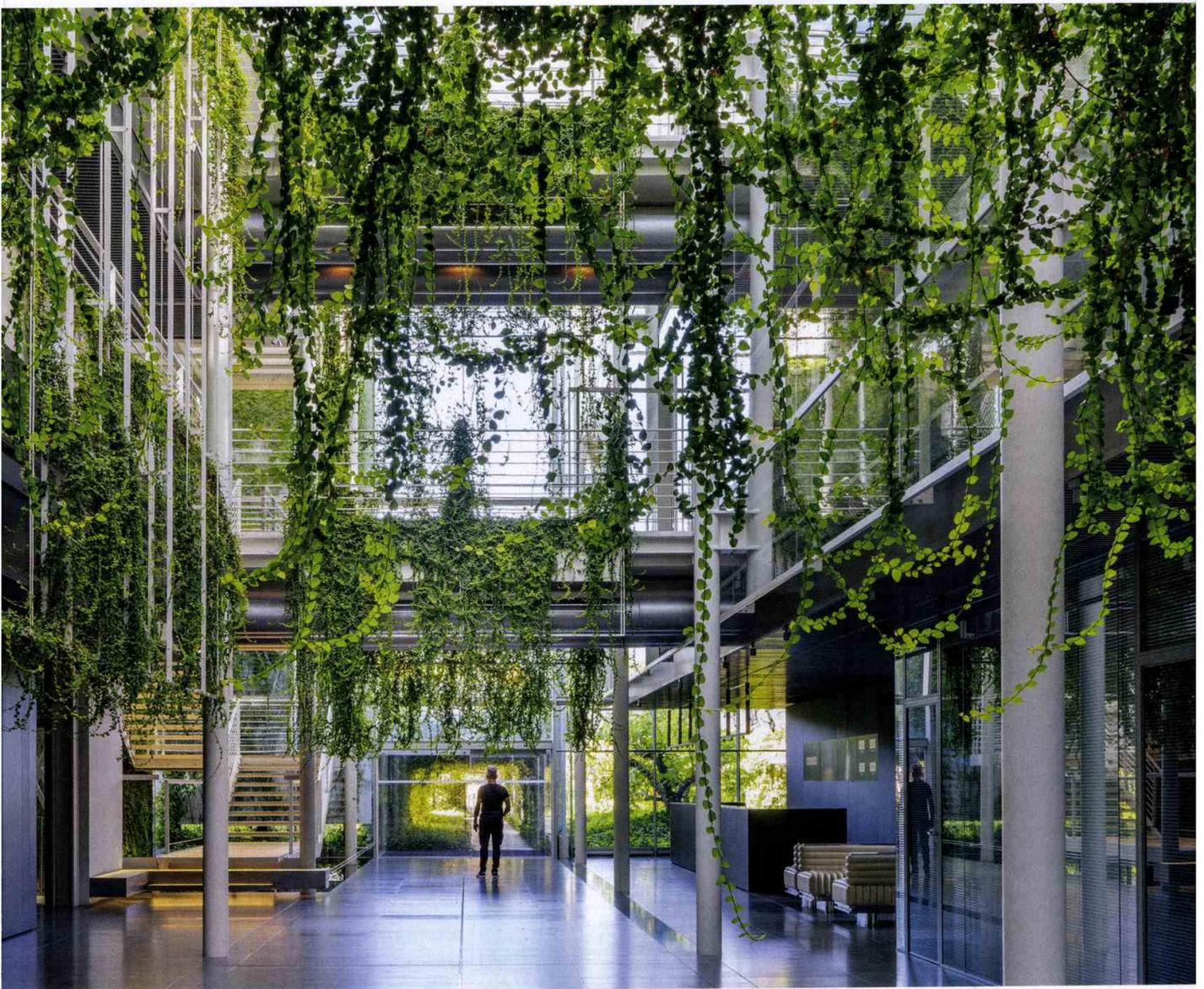
DIFFUSIONE :(36806)

PAGINE :1

SUPERFICIE :65 %



► 1 febbraio 2023



gardenia 83





► 1 febbraio 2023



idee

per creare la stessa atmosfera

Specialisti in fabbriche-giardino

Il polo logistico a Levanella (Ar) è la quarta fabbrica-giardino progettata da Canali Associati, in collaborazione con Paolo Simonetti, per il Gruppo **Prada**. Le altre sono a Montegranaro nelle Marche, Valvigna e Montevarchi in Toscana. Della realizzazione della schermatura vegetale sul tetto della mensa e delle pareti verdi si è occupata Poliflor Engineering (www.poliflor.net), mentre l'assistenza tecnica all'installazione del verde è stata di MarsigliLab (www.marsigliab.com). A curare la manutenzione del verde dell'intero complesso è Milani Giardini (www.milani giardini srl.it). Il Gruppo **Prada** è coinvolto anche nel progetto ForestaMi, che prevede la messa a dimora, a Milano e dintorni, di tre milioni di alberi entro il 2030.

Canali Associati, Parma, tel. 0521 208917, posta@canaliassociati.it



Caprifoglio sul tetto

Arbusto semisempreverde, il caprifoglio (*Lonicera caprifolium*) può sia arrampicarsi sia formare siepi. In estate si ricopre di piccoli fiori molto profumati. A Levanella è una delle piante che vestono orizzontalmente la pergola sopra il tetto in vetro della mensa.

Se ne possono trovare tante varietà diverse presso

Vivai Giani, Pino Torinese (To), cell. 340 3427525, www.vivaigiani.snappages.site



Ficus effetto giungla

Di origine africana, *Ficus repens* è una pianta sempreverde usata spesso anche negli interni per la capacità di adattarsi alla coltivazione in vaso e alla scarsità di luce. I fusti sottili possono tappezzare muri, rocce, tronchi o pareti come ricadere da contenitori, creando un effetto giungla. A Levanella è stata fornita e sistemata sulle pareti della mensa e di altri interni da **Poliflor**, Faenza (Ra), tel. 0546 44154, www.poliflor.net



Due rose bianche

Sulla pergola sopra la mensa si arrampicano le rose 'Sea Foam' (sopra) e *Rosa banksiae* 'Alba'. Vigorosa varietà moderna e rifiorante la prima, ha rami arcuati e portamento ricadente. La seconda è invece una varietà antica sempreverde, che fiorisce una volta sola, a primavera, ma generosamente. Sono entrambe in vendita, per esempio, presso il vivaio **MondoRose**, Pontassieve (Fi), tel. 055 8328725, www.mondorose.it



Il pioppo delle golene

Per ricordare l'ambiente della golena fluviale dell'Arno, vicino al quale sorge il complesso, la scelta degli alberi con i quali realizzare il doppio filare lungo il perimetro della proprietà è caduta su *Populus alba* 'Pyramidalis'. Questa varietà ha una crescita rapida e può raggiungere 20 m di altezza. Le foglie sono verde chiaro sulla pagina superiore, grigio chiaro su quella inferiore. La trovate da **Mati 1909**, Pistoia, tel. 0573 380051, www.piantemati.com